

RELAZIONE TECNICA TARIFFA CORRISPETTIVA 2025

METODO RIPARTO COSTI

Per quanto riguarda la percentuale di *riparto tra utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND)*, nel rispetto del principio di gradualità nell'aumento annuale della Tariffa totale, sia domestiche che non domestiche, unitamente all'obiettivo, più volte richiamato anche da ARERA, di attuare delle tariffe sostenibili per l'utenza, sono state prese a riferimento le seguenti percentuali:

Utenze Domestiche	44,5%
Utenze Non Domestiche	55,5%

La *ripartizione della quota fissa e della quota variabile* in sede di articolazione tariffaria è definita dalle risultanze dell'MTR (Metodo Tariffario Rifiuti). Di seguito la suddivisione dei costi tra fissi e variabili come risultanti dal PEF 2025 (approvato con delibera del Direttore Generale di ATO n. 95 del 30.04.2024), al netto della quota di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

Voci di costo	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche	Totale
Costi Fissi	1.819.818,16	2.269.660,85	4.089.479,00
Costi Variabili	2.233.184,44	2.785.207,56	5.018.392,00
Totale	4.053.002,60	5.054.868,41	9.107.871,00

Premesso che i costi rappresentati nel sopra esposto PEF devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione della tariffa corrispettiva, considerato che sono previsti recuperi di tariffa, anche per le annualità pregresse, dovuti ad una modifica regolamentare relativa alle superfici imponibili sulle utenze non domestiche e considerato inoltre la previsione di entrata per il bidone del verde stimato in € 189.420, si rappresenta che l'importo complessivo utilizzato a base di calcolo per l'elaborazione delle tariffe è pari ad € 8.718.451, Iva esclusa.

MODALITA' DI CALCOLO

La modalità di calcolo della Tariffa Corrispettiva è articolata come descritto nel Regolamento Comunale sulla Tariffa Corrispettiva di cui riportiamo una sintesi:

▪ **TARIFFA CORRISPETTIVA - QUOTA FISSA**

La quota fissa **Q_f** è calcolata sulla base dei coefficienti di produzione potenziale (K_a e K_c) previsti dal DPR 158/99.

Utenze Domestiche

La parte fissa delle utenze domestiche è rapportata al numero dei componenti della famiglia ed alla superficie tariffabile. Il suo valore è ottenuto dal prodotto della quota unitaria (€/m²), corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici complessive riferibili alle utenze domestiche resistenti sul territorio comunale, per la superficie occupata da ciascuna utenza (m²), corretta con un coefficiente di adattamento (K_a) in funzione del numero di componenti dell'utenza, secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

Utenze Non Domestiche

La quota fissa, a copertura dei costi generali del servizio, è determinata dalla quota fissa unitaria data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze non domestiche, moltiplicato per la superficie di

ALLEGATO

ciascuna utenza, corretto con il coefficiente Kc della categoria tariffaria di appartenenza prendendo a riferimento i valori kc di cui alle Tabella 3a del punto 4.3 dell'Allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

■ TARIFFA CORRISPETTIVA - QUOTA VARIABILE

Utenze Domestiche

La parte variabile della tariffa delle utenze domestiche è rapportata alla quantità di rifiuto misurato (rifiuto urbano residuo) conferito da ciascuna utenza, tramite il sistema "Porta a Porta" secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale, e viene determinata dal prodotto della quota unitaria di costo per la quantità di rifiuti misurati prodotti da ciascuna utenza. Gli svuotamenti/conferimenti minimi saranno rapportati al periodo di effettiva occupazione ed alla superficie della singola utenza domestica. La parte variabile è data dalla somma di:

- **Quota variabile di base (Qvb):** è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili (raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti misurati), ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti al servizio pubblico da parte delle utenze. La quota variabile di base (conferimenti minimi) è intesa come canone di base del servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore come conferimento minimo di rifiuti. Tale quota è calcolata facendo riferimento alla tipologia di servizio erogato agli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare, definendo per ogni nucleo familiare un numero di litri minimi, sulla base delle elaborazioni statistiche dei dati puntuali rilevati nello svolgimento del servizio.
- **Quota variabile aggiuntiva (Qva):** calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento delle quantità di rifiuti che eccedono quella minima prevista dal canone di base del servizio. L'importo relativo è pari al prodotto fra il numero di conferimenti (litri) eccedenti il valore minimo ed il relativo costo unitario determinato per la parte variabile delle utenze domestiche.

Utenze Non Domestiche

La parte variabile è direttamente collegata alla produzione di rifiuto secco conferita da ciascuna utenza e rilevata mediante il sistema di misurazione applicato alle dotazioni consegnate all'utenza.

All'interno della quota variabile viene in ogni caso calcolato un numero di svuotamenti di rifiuto secco messi a disposizione dell'utenza (c.d. svuotamenti minimi), indipendentemente dal numero di conferimenti effettuati nell'anno. Gli svuotamenti/conferimenti minimi saranno rapportati al periodo di effettiva occupazione ed alla superficie della singola utenza non domestica.

Il coefficiente di peso specifico applicato risulta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 4, del DM 20 aprile 2017, pari a 0,13 Kg/lit.

DETERMINAZIONE TARIFFE *(anno 2025 IVA esclusa)*

Utenze domestiche

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale: